

VALUTAZIONE Feedback-Pool 1/2021: Formazione specializzata presso lo studio di un medico accreditato

L'essenziale in breve

Software online:	https://www.umfrageonline.com/
Data d'inizio:	04.03.2021
Data finale:	31.03.2021
Numero di partecipanti:	62 (tedesco) 11 (francese)

Il perfezionamento professionale può essere completata in molti modi, anche negli medici accreditati. Ma quanto è nota questa soluzione tra i membri di l'asmac. Cosa ne sanno dalla loro esperienza personale o dal loro ambiente professionale? Dove vedono vantaggi e svantaggi? Il nostro sondaggio - sempre con un livello di partecipazione gratificante - ha portato ad alcuni risultati interessanti.

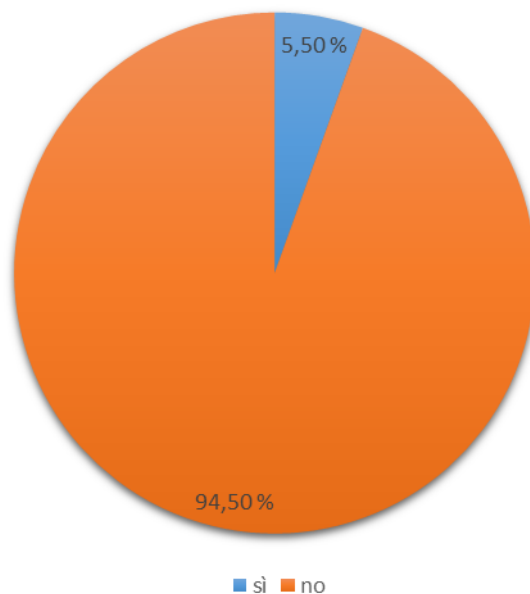
Quasi due terzi dei partecipanti non erano a conoscenza della possibilità di svolgere il perfezionamento professionale presso lo studio di un medico accreditato. Le impressioni dei pochi che conoscono questa soluzione per esperienza personale sono prevalentemente positive, sebbene con alcuni commenti critici. Tra i vantaggi ci sono soprattutto l'indipendenza e l'assistenza personalizzata. Le poche affermazioni relative agli svantaggi si riferiscono per lo più a punti non direttamente correlati al perfezionamento professionale.

Il 40 per cento dei partecipanti al sondaggio hanno un atteggiamento indifferente riguardo al perfezionamento professionale presso studi di medici accreditati.

I risultati nel dettaglio

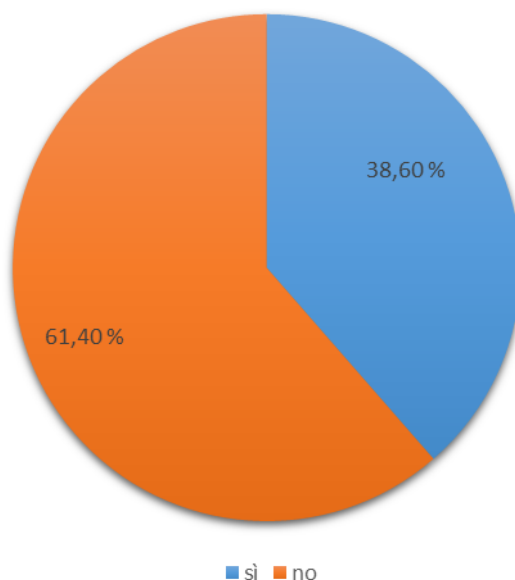
1. Lei lavora come medico accreditato?

Numero di risposte: 73



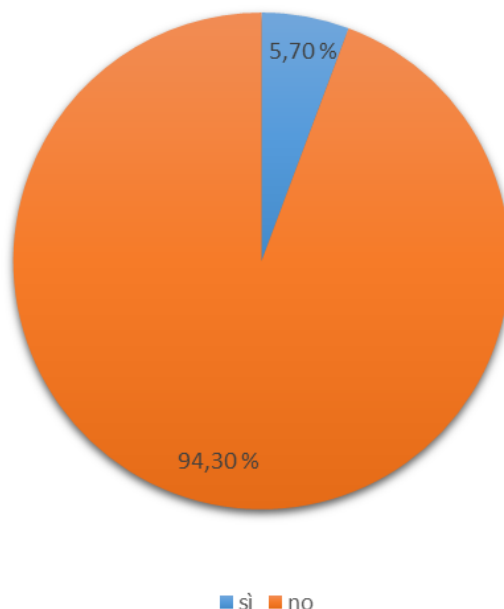
2. Le è noto che una parte del perfezionamento professionale in campo medico (vengono riconosciuti da 6 a 12 mesi di perfezionamento professionale a seconda dell'indirizzo specialistico) può essere svolta presso lo studio di un medico accreditato?

Numero di risposte: 70



3. Ha svolto parte del suo perfezionamento professionale presso lo studio di un medico accreditato?

Numero di risposte: 70



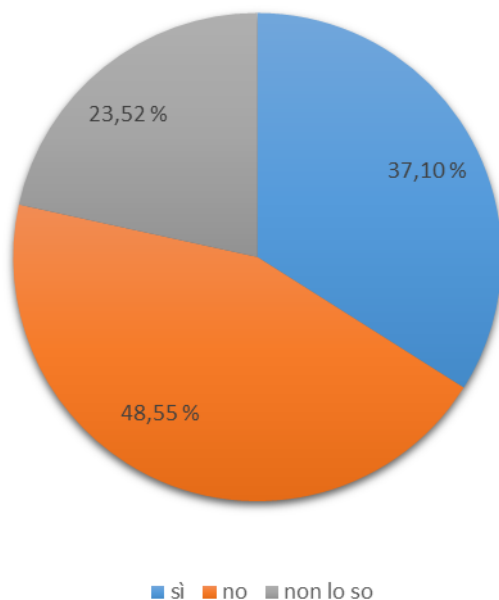
4. Quali sono state le sue esperienze?

Numero di risposte: 5

- Svolgere il perfezionamento professionale presso lo studio di un medico accreditato è fantastico.
- È stata un'esperienza molto bella, a parte l'enorme margine di guadagno che ha il titolare dello studio. Questo aspetto dovrebbe essere regolato.
- Ottime, il mio formatore si è sempre impegnato, garantendomi la massima disponibilità. Un'esperienza decisamente migliore rispetto al lavoro negli ospedali, con persone che si dedicano ai propri pazienti, ma che lo fanno con un buon equilibrio tra lavoro e vita privata. Un bellissimo esempio.
- Ho lavorato al pronto soccorso di un ospedale con medici accreditati. La frammentazione della medicina in singoli settori specialistici inizia già lì, al pronto soccorso. Da nessun'altra parte un paziente «appartiene a qualcuno» così chiaramente come in un ospedale con medici accreditati – guai ad avere chiamato il medico sbagliato come medico d'urgenza ...
- Molto buone – ma dipende molto dal singolo medico accreditato.

5. Ha colleghi che sono attualmente o sono stati in passato impiegati nello studio di un medico accreditato?

Numero di risposte: 68



6. Cosa avete sentito di positivo e/o negativo al riguardo?

Affermazione principali nei commenti (19 in totale):

+	Indipendenza e possibilità di acquisire molta esperienza
+	Lavoro in prima linea, alta percentuale di lavoro con i pazienti
+	Supervisione migliore e più personale
+	Meno perdite di tempo con compiti amministrativi
+	Retribuzione migliore
+	Orari di lavoro più regolari
-	Ampio margine di guadagno del titolare dello studio
-	Focalizzazione sugli aspetti finanziari dell'attività
-	Egoismi, tentativi di privilegiare alcuni aspetti
-	In ginecologia scarsa serietà (è difficile poter essere operativamente al livello delle competenze specialistiche richieste. Inoltre, mancano la crescita dal punto di vista specialistico e il confronto professionale).

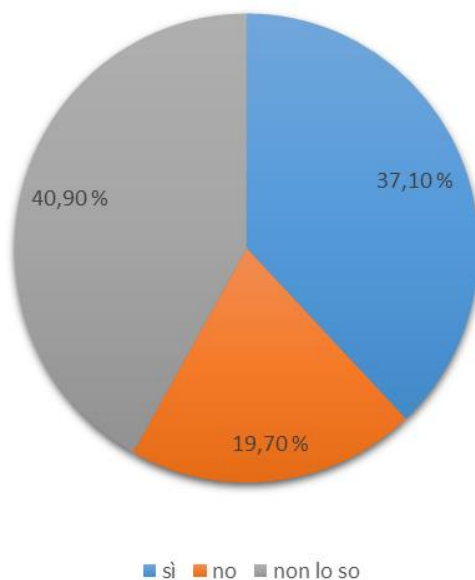
7. Quali sono secondo lei i vantaggi e gli svantaggi dell'impiego nello studio di un medico accreditato rispetto alla clinica o a uno studio privato fuori dall'ospedale?

Affermazione principale nei commenti (47 in totale):

+	Combinazione di attività di studio medico e cliniche
+	Buona panoramica delle attività di uno studio medico
+	Assistenza individuale (1:1)
+	Più possibilità e continuità di trattamento (ambulatoriale, in parte stazionario)
+	Indipendenza
+	Migliore rete di contatti, integrazione in strutture ospedaliere
+	Più flessibilità
+	Orari di lavoro più regolari
+	Retribuzione migliore
-	Le competenze specifiche possono essere apprese solo in misura limitata
-	Minor orientamento allo stato attuale della scienza
-	Difficoltà per le cliniche nell'ottenere informazioni/documentazione sui pazienti perché le precedenti persone curanti sono difficilmente reperibili
-	Ostacoli legati alla fatturazione per quanto concerne l'esecuzione di operazioni/interventi
-	Il perfezionamento professionale è un obiettivo secondario → nessun perfezionamento professionale strutturato
-	Pazienti privati che preferiscono essere trattati dal «loro» medico accreditato e non dal medico assistente
-	Meno spirito di squadra rispetto all'ospedale

8. Sarebbe favorevole se il perfezionamento professionale in campo medico venisse offerto e promosso maggiormente nell'ambito del sistema dei medici accreditati?

Numero di risposte: 68



9. Osservazioni finali (selezione, 11 commenti in totale)

- Chiarire quanto sarebbe grande e rilevante il gruppo di destinatari interessati prima che l'asmac adotti misure di vasta portata.
- Penso che questo programma di perfezionamento professionale non sia abbastanza noto, se non in medicina generale. Dovrebbe essere promosso in misura maggiore. Anche perché ciò dimostrerebbe agli ospedali che i medici possono prosperare anche in un luogo diverso!
- In neurologia, credo che ci siano un'accademizzazione del perfezionamento professionale e una crescente attenzione all'assistenza ai pazienti specialistici e soprattutto ricoverati (es. ictus: trattamento altamente specializzato dei disturbi locomotori). Di conseguenza, le cure specialistiche ambulatoriali «di base» non hanno un ruolo adeguato. Un perfezionamento professionale presso un medico accreditato, con consulti neurologici ambulatoriali generali e assistenza anche ai pazienti ricoverati, sarebbe potenzialmente utile per la pianificazione della carriera («per farsi un'idea»).
- Soprattutto nella medicina interna generale, ma anche in altri settori specialistici, è importante mostrare ai medici assistenti come sarà la loro futura attività che, per la maggior parte di loro, sarà nello studio medico. I medici accreditati sono una risorsa importante per la formazione, ma sono sottoutilizzati.
- Come in tutte le cose: la qualità è importante. Se è possibile garantirla anche nel sistema dei medici accreditati, allora è una grande idea. Ho lavorato presso lo studio di un medico accreditato per un mese. Purtroppo, però, non mi viene riconosciuto ai fini del perfezionamento professionale poiché non c'è collaborazione con una clinica A. Troverei positivo se i medici accreditati potessero contribuire alla formazione dei medici assistenti senza grossi ostacoli amministrativi. Il requisito che deve sussistere una cooperazione con un ospedale A non ha senso per il perfezionamento professionale, bensì impedisce completamente ai medici accreditati di impegnarsi nel perfezionamento professionale.
- La formazione presso medici accreditati dovrebbe essere chiaramente definita e limitata nel tempo.